

# 1. La guerra spirituale e il regno invisibile: come camminare nella vittoria

Link al video su YouTube: <https://youtu.be/v56Y1tev8uk>

## Comprendere il regno invisibile: lezioni dal mare

Come molti di voi sanno, sono cresciuto come pescatore commerciale, figlio di un pescatore, nel porto di Harwich, sulla costa orientale dell'Inghilterra. Ho sviluppato un grande rispetto per il mare e, anche se non mi manca più il duro lavoro della pesca, desidero ardentemente stare vicino all'acqua. Storicamente, il mare ha simboleggiato l'ignoto e il misterioso, e giustamente. Sapevate che stime recenti suggeriscono che, sebbene i nostri oceani coprano circa il 70% della superficie terrestre, solo una piccola parte è stata esplorata? Circa l'80% dei nostri oceani non dispone di mappe ad alta risoluzione e molte parti dei mari rimangono nascoste alla vista e inesplorate.

Proprio come gran parte del mondo naturale rimane invisibile o fraintesa, così è anche gran parte del regno spirituale. Eppure esso ci influenza in modo significativo. Le Scritture ci risvegliano a questa verità. Nel corso di questo studio, acquisiremo una consapevolezza più profonda delle realtà spirituali e della nostra autorità in Cristo per testimoniare il regno di Dio mentre si manifesta nelle nostre vite e in quelle di chi ci circonda.

Lavorare con mio padre come pescatore commerciale con reti a strascico sulla costa orientale dell'Inghilterra comportava dei pericoli. A volte ci imbattevamo in mine inesplose lasciate nei canali di navigazione dalla Seconda Guerra Mondiale. Queste mine magnetiche giacevano sul fondale marino, nascoste ma comunque pericolose. In un'occasione, abbiamo trovato la più grande mina magnetica tedesca della Seconda Guerra Mondiale, un ordigno lungo 3,6 metri, ben conservato, contenente 680 kg di esplosivo. Era progettata per esplodere verso l'alto, spaccando le navi a metà. L'avevamo recuperata con le nostre reti e oscillava a pochi centimetri sopra il nostro ponte mentre le onde scuotevano la barca. Realizzata in acciaio inossidabile e apparentemente nuova di zecca, la mina era stata tirata fuori dal fango con delle catene in una zona di pesca che conoscevamo bene. Dopo averla rimossa con cura dalla rete, abbiamo dovuto manovrarla oltre il bordo senza incidenti: un'operazione delicata. Abbiamo contattato la Guardia Costiera affinché venisse a farla esplodere. In seguito, abbiamo appreso che prima della detonazione, alcune persone che passeggiavano su una spiaggia isolata avevano visto questo mostro di 3,6 metri con la bassa marea e si erano chieste cosa fosse. La squadra di artificieri l'ha fissata con una lunga corda e, con l'alta marea, l'ha trainata in acque più profonde dove è stata distrutta.

Solo perché potresti non notare qualcosa di pericoloso non significa che non possa farti del male. L'elettricità in una presa è invisibile, ma infilare le dita in una presa sotto tensione dimostra rapidamente che esistono forze potenti, invisibili, ma pericolose. Anche il gas naturale è invisibile e inodore, e può essere letale se fuoriesce e si accumula in casa. Per aiutare a individuare le fughe, le aziende del gas aggiungono un odore forte.

Uso le profondità del mare come analogia per il mondo spirituale invisibile. Esiste un regno spirituale tangibile quanto il nostro mondo fisico, e credo che sia più sostanziale. Perché? Perché il nostro mondo attuale è temporaneo ed è un'ombra di ciò che verrà. Le realtà spirituali invisibili

hanno comunque un impatto sul regno fisico: Gesù ha trascorso il Suo ministero liberando dalla schiavitù spirituale e portando guarigione e libertà. Man mano che diventiamo più consapevoli delle realtà spirituali, possiamo imparare a camminare nella potenza dello Spirito Santo ed esercitare l'autorità in Cristo su questo regno invisibile.

Nel libro dei Re 2 dell'Antico Testamento, c'è una storia su un re arameo che era adirato perché i suoi piani e le sue intenzioni continuavano a essere smascherati dagli eserciti di Israele. Non riusciva a capire come Israele fosse a conoscenza dei suoi intrighi (2 Re 6:8-10). Sospettando che ci fosse una spia tra i suoi capi, non sapeva che Israele aveva Eliseo, il profeta di Dio, che conosceva le stesse parole che lui confidava segretamente ai suoi generali (2 Re 6:11-12). Il profondo legame di Eliseo con i regni invisibili e la sua potente vita di preghiera gli conferivano questa straordinaria intuizione. Quando il re arameo venne a sapere del dono di Eliseo, si infuriò a tal punto da inviare il suo esercito a catturare o uccidere Eliseo. La storia mostra anche come gli occhi dei servitori di Eliseo si aprirono alle forze spirituali coinvolte in questo conflitto.

### **Visione spirituale: Eliseo e i carri di fuoco**

<sup>14</sup> Allora mandò là cavalli, carri e una forte truppa. Partirono di notte e circondarono la città. <sup>15</sup> Quando il servitore dell'uomo di Dio si alzò e uscì la mattina seguente, un esercito con cavalli e carri aveva circondato la città. «Oh, mio signore, che cosa faremo?» chiese il servitore. <sup>16</sup> «Non temere», rispose il profeta. «Coloro che sono con noi sono più numerosi di quelli che sono con loro» <sup>17</sup> E Eliseo pregò: «O Signore, apri i tuoi occhi affinché possa vedere». Allora il Signore aprì gli occhi del servo, ed egli guardò e vide le colline piene di cavalli e carri di fuoco tutt'intorno a Eliseo. <sup>18</sup> Mentre il nemico scendeva verso di lui, Eliseo pregò il Signore: «Colpisci queste persone con la cecità». Così egli le colpì con la cecità, come Eliseo aveva chiesto (2 Re 6:14-18; enfasi aggiunta).

**Il servo di Eliseo vede il problema; Eliseo vede il Protettore. Quando ti trovi di fronte a una situazione «senza speranza», qual è di solito la tua prima reazione? Come possiamo allenare concretamente i nostri occhi spirituali a vedere i «carri di fuoco» di Dio nel mezzo di una crisi?**

Quando il servo di Eliseo vide il vasto esercito arameo che circondava la città, si scoraggiò. Da un punto di vista umano, la situazione sembrava senza speranza. Tuttavia, le apparenze erano ingannevoli. Le forze spirituali di Dio erano presenti, circondando Eliseo e il suo servo, anche se il giovane non ne era consapevole. Eliseo pregò Dio affinché aprisse gli occhi del suo servo in modo che potesse vedere il regno spirituale che li circondava. In quel momento, durante la preghiera di Eliseo, egli vide oltre il mondo fisico e percepì le forze spirituali invisibili di Dio: esseri angelici molto più potenti dell'esercito arameo. Questo potere divino portò alla sconfitta dei nemici di Israele. Come scoprì il servitore di Eliseo, in questo regno invisibile gli angeli assistono il popolo di Dio. Ai nostri giorni, anche noi credenti abbiamo schiere angeliche che ci assistono.

### **Assistenza divina: abbiamo angeli custodi?**

Non sono forse tutti gli angeli spiriti ministratori inviati per servire coloro che erediteranno la salvezza? (Ebrei 1:14).

Quanto ti affidi all'assistenza divina quando sei nei guai? Dio, che conosce il futuro, manda gli angeli a servirci anche prima che crediamo in Cristo, e certamente anche dopo. Le Scritture mostrano che gli angeli aiutano e proteggono coloro che erediteranno la salvezza. Ciò dimostra che Dio si sta preparando attivamente per coloro che decidono di seguirlo. Anche da bambini, le Scritture suggeriscono che abbiamo un custode invisibile, un angelo che veglia su di noi. Gesù lo menzionò:

**Guardatevi dal disprezzare uno di questi piccoli. Perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli (Matteo 18:10).**

Non ci rivolgiamo agli angeli per chiedere aiuto; invece, indirizziamo le nostre preghiere al Padre. Gli esseri angelici ricevono le loro istruzioni dal Signore. La nostra fede in Dio ci collega a questo regno invisibile, proprio come ha aperto gli occhi del servo e ha portato Eliseo a pregare Dio. Credo che ogni cristiano abbia un angelo che veglia su di lui (Atti 12:15), inviato per servire gli eredi della salvezza (Ebrei 1:14). Molti cristiani assomigliano al servo di Eliseo, ignari del potere di Dio e delle risorse soprannaturali. La maggior parte dei credenti ha una conoscenza limitata di questo regno invisibile. Spesso ci concentriamo sulle cose materiali e sulle routine quotidiane, lasciandoci assorbire dai dettagli banali. Quante volte preghiamo veramente e confidiamo in Dio per ricevere l'aiuto divino? Sebbene Dio sia sovrano e onnipotente, Egli collabora con noi attraverso la preghiera e la fede.

## **Il pericolo dell'occulto: abbattere le fortezze spirituali**

Prima di avvicinarmi a Cristo, un mio amico di Harwich, nell'Essex, era coinvolto in attività occulte. Brian non si rendeva conto dei rischi che stava portando in casa sua. Dopo che la sua famiglia aveva usato più volte una tavola Ouija, iniziarono a sentire voci e a vedere spiriti. I suoi figli si abituarono a vedere spiriti disincarnati che li inducevano a credere che fossero guide spirituali. La famiglia conosceva questi spiriti per nome, credendo che la "magia bianca" fosse sicura. Tuttavia, una notte, scoppiò il caos quando i demoni iniziarono a manifestarsi, terrorizzandoli tutti. Si resero conto di essere entrati in qualcosa di molto oscuro e pericoloso, e la presenza dei demoni li terrorizzò tutti.

Queste manifestazioni continuarono per tutto il giorno finché Brian non ottenne l'indirizzo del pastore della chiesa evangelica locale, Harry Hughes, e partì in cerca di aiuto. Lungo la strada, udì delle voci che minacciavano: «Se vai a casa tua, vi uccideremo tutti». Nonostante il pericolo, Brian ignorò le voci minacciose e andò a trovare Harry Hughes. Harry arrivò, purificò la casa, pregò ed esercitò autorità su tutti gli spiriti maligni, rimuovendo i simboli occulti. Quindi guidò la famiglia in preghiere di pentimento e rinunciò a ogni influenza malvagia che gli spiriti oscuri avevano su di loro. Conclusero il loro culto dedicando la loro casa alla gloria di Cristo e alla Parola di Dio. Dopo che Brian e la sua famiglia hanno affidato la loro vita a Cristo — pentendosi, rinunciando e abbandonando ogni coinvolgimento nell'occulto — le loro vite sono state completamente trasformate e non si sono più verificate attività demoniache nella loro casa. Questo evento ha aperto loro gli occhi sulle realtà spirituali e ha cambiato la direzione della loro famiglia.

**La storia di Brian dimostra che le "porte" spirituali possono essere aperte attraverso l'occultismo o anche certe abitudini che alterano la mente. Ci sono "porte aperte" nella tua vita o nella tua famiglia che devono essere chiuse e riconsacrate a Cristo oggi?**

## **In che modo il regno invisibile influisce su di noi?**

In uno studio successivo di questa serie sulla guerra spirituale, discuteremo dell'armatura protettiva di Dio, data ai credenti in Cristo per aiutarli nella loro guerra spirituale contro il nemico. Per ora, concentriamoci sulla "recinzione o siepe" naturale (Giobbe 1:10), la barriera che impedisce al nemico di fare irruzione nella vita delle persone. Quando Satana sfidò Dio a rimuovere la protezione di Giobbe in modo da poterlo provocare e mettere alla prova, si lamentò con Dio, dicendo:

**<sup>10</sup> «Non hai forse posto una siepe attorno a lui, alla sua casa e a tutto ciò che possiede? Hai benedetto il lavoro delle sue mani, così che i suoi greggi e le sue mandrie si sono diffusi per tutto il paese. <sup>11</sup> Ma stendi la tua mano e colpisci tutto ciò che possiede, ed egli ti maledirà sicuramente in faccia» (Giobbe 1:10-11).**

In questo caso, Satana tentò di screditare la fedeltà di Dio attraverso la vita dell'uomo giusto Giobbe. Per ragioni sconosciute, Dio rimosse la siepe protettiva e permise a Satana di attaccare Giobbe. Il piano del nemico alla fine fallì, e Dio ricompensò Giobbe, nonostante le sue perdite. Questa storia mette in evidenza l'autorità e l'onniscienza di Dio. Mostra anche come il nemico cerchi di violare la barriera naturale che protegge le nostre anime dalla paura, dalla schiavitù e dall'influenza demoniaca. Intorno a noi esiste una "barriera spirituale" che ci protegge, anche se non ne siamo consapevoli. Quando ci dedichiamo all'occultismo o all'uso di droghe, questa barriera può essere lentamente abbattuta o ridotta, rivelando e permettendoci di sperimentare cose normalmente nascoste.

Il nostro nemico, Satana, conferisce potere occulto a coloro che seguono i suoi comandi. Sebbene questo potere possa sembrare allettante, ha sempre un costo. Tutte le forme di forza soprannaturale malvagia comportano una trappola, che vincola le persone alla schiavitù satanica. Quando permettiamo al nemico di compiere la sua volontà, ne conseguono inevitabilmente oppressione e tenebre. Inoltre, le droghe che provocano stati alterati di coscienza fungono da ulteriore mezzo per indebolire le difese spirituali.

Satana non offre mai tali esperienze senza avvicinare a sé coloro che cercano nell'oscurità e intrappolarli nella paura. Se siamo disposti a essere usati da Dio, Egli dà al Suo popolo il potere di operare con forza soprannaturale. Tuttavia, quando Dio guida il Suo popolo ad agire sotto la Sua autorità, non c'è mai alcun inganno. Essere usati da Dio porta gioia al cuore. Dove c'è lo Spirito del Signore, c'è sempre libertà (2 Corinzi 3:17), a differenza del nemico.

Chip Ingram, autore di *The Invisible War*, afferma: «Esiste un mondo visibile e uno invisibile che si intersecano, e noi viviamo in quell'intersezione».<sup>1</sup> Quando le persone sono malate o addirittura in fin di vita, a volte percepiscono cose nel regno invisibile.

---

<sup>1</sup> Chip Ingram, *\*The Invisible War\**, edito da Baker Books, Grand Rapids, MI. Pagina 39.

L'apostolo Paolo ha assistito e vissuto numerosi eventi soprannaturali mentre viveva come credente in Cristo guidato dallo Spirito. Una di queste esperienze che condivide con noi è:

<sup>1</sup> Devo continuare a vantarmi. Anche se non c'è nulla da guadagnare, passerò alle visioni e alle rivelazioni del Signore. <sup>2</sup> Conosco un uomo in Cristo che quattordici anni fa fu rapito fino al terzo cielo. Se fosse nel corpo o fuori dal corpo non lo so: Dio lo sa. <sup>3</sup> E so che quest'uomo — se nel corpo o fuori dal corpo non lo so, ma Dio lo sa — <sup>4</sup> fu rapito in paradiso e udì cose indicibili, cose che a nessuno è permesso raccontare (2 Corinzi 12:1-4).

Paolo racconta un'esperienza con il Signore, esprimendo incertezza sul fatto che fosse nel suo corpo durante il suo viaggio al terzo cielo o al Paradiso. Genesi 1:1 afferma che in principio Dio creò i cieli e la terra. La parola «cieli» è al plurale, il che solleva una domanda importante: Se la dimora di Dio è nel terzo cielo, quali sono il primo e il secondo cielo, e cosa vi accade?

Non credo che il terzo cielo si trovi in una galassia lontana; non è un luogo fisico come la Terra. Alcuni suggeriscono che il primo cielo comprenda i cieli fisici delle galassie, delle stelle e dei pianeti, mentre il secondo cielo sia il regno spirituale invisibile che si interseca con la Terra. La Scrittura non lo dimostra in modo definitivo. Ciò che rimane chiaro è che esiste un regno invisibile al di là dei nostri cinque sensi. Che si chiami primo o secondo cielo, può essere inteso come una dimensione spazio-temporale diversa. Se Dio aprisse i nostri occhi spirituali — come fece per il servo di Eliseo — vedremmo potenti esseri angelici e forse forze demoniache malvagie che cercano di influenzare gli esseri umani.

In un altro passo, l'apostolo Paolo scrisse alla chiesa di Efeso, mettendo in guardia da uno spirito che chiamò il Principe della potenza dell'aria:

### **La strategia di Satana: il Principe della Potenza dell'Aria**

Egli ha vivificato voi, che eravate morti nei vostri falli e nei vostri peccati, nei quali un tempo camminavate secondo il corso di questo mondo, secondo **il principe della potenza dell'aria**, lo spirito che ora opera nei figli della disubbidienza (Efesini 2:1-2; enfasi aggiunta).

Chi è il principe della potenza dell'aria? Perché pensate che venga chiamato così? Possiamo logicamente supporre che Paolo stia parlando del mondo invisibile da cui Satana opera per ingannare l'umanità. Il diavolo viene descritto come uno spirito con il rango di principe, che abita una dimensione spirituale di potere nell'«aria», un'atmosfera o un regno in cui è attivo. In un altro caso, Gesù chiama Satana «il principe di questo mondo» (Giovanni 12:31), e l'apostolo Giovanni ci dice che il mondo fisico in cui viviamo è sotto il controllo di Satana: «Noi sappiamo che siamo figli di Dio, e che il mondo intero giace nel potere del maligno» (1 Giovanni 5:19). Alcuni credono che Satana dimori in un luogo letterale chiamato Inferno, ma io penso che non sia ancora confinato

---

li. Apocalisse 12:7-13 descrive un tempo futuro in cui ci sarà una guerra in cielo; durante questo evento, Satana sarà sconfitto e scacciato sulla Terra.

<sup>7</sup> Allora scoppiò la guerra in cielo. Michele e i suoi angeli combatterono contro il drago, e il drago e i suoi angeli risposero al combattimento. <sup>8</sup> Ma egli non era abbastanza forte, e **persero il loro posto in cielo.** <sup>9</sup> Il grande drago fu scagliato giù: quell'antico serpente chiamato diavolo, o Satana, che svia il mondo intero. Fu scagliato sulla terra, e con lui i suoi angeli. <sup>10</sup> Allora udii una voce forte in cielo che diceva: «Ora sono giunti la salvezza, la potenza e il regno del nostro Dio, e l'autorità del suo Messia. Poiché **l'accusatore dei nostri fratelli e delle nostre sorelle,** che li accusa **davanti al nostro Dio** giorno e notte, è stato scagliato giù (Apocalisse 12:7-10).

Il brano suggerisce che egli ci abbia accusato davanti a Dio fino ad ora, il che è in linea con il precedente brano di Giobbe che abbiamo letto. Questo regno spirituale è lo scenario di una battaglia tra gli esseri angelici di Dio e i demoni e i principi di Satana. Il conflitto verte sulla supremazia sulla Terra e su ogni essere umano. C'è una guerra per la tua anima, e Satana preferisce che rimaniamo all'oscuro di questa battaglia in corso. La sua influenza rimane incontrollata se siamo ignoranti e ignari del regno spirituale, così come del paradiso e dell'inferno.

C.S. Lewis, uno scrittore inglese, ha scritto “Le lettere di Screwtape”, un’opera di finzione che esplora temi teologici cristiani, in particolare le strategie delle forze spirituali oscure. Lewis narra dal punto di vista di Screwtape, un demone anziano che fa da mentore a Wormwood, un demone più giovane la cui missione è impedire agli esseri umani di scoprire Cristo o, se lo fanno, minare la loro capacità di avere un impatto significativo per Cristo. Nella prefazione, Lewis sottolinea il suo messaggio principale:

Le persone possono cadere in due errori uguali e opposti riguardo ai demoni. Uno è non credere nella loro esistenza. L'altro è credere in loro e provare un interesse eccessivo e malsano nei loro confronti. Entrambi gli errori li rendono ugualmente felici e accolgono un materialista e un mago con lo stesso entusiasmo.<sup>2</sup>

A pagina trentuno, lo zio Screwtape scrive al demone junior Wormwood, dicendo:

Mi stupisce che tu mi chiedi se sia essenziale mantenere il paziente [la persona che il demone sta cercando di distruggere] all'oscuro della tua esistenza. A quella domanda, almeno per la fase attuale della lotta, ha già risposto l'alto comando. La nostra politica, per il momento, è quella di nasconderci. Naturalmente, non è sempre stato così. Ci troviamo di fronte a un crudele dilemma. Quando le persone non credono nella nostra esistenza, perdiamo tutti i risultati gratificanti del terrorismo diretto e non creiamo maghi.

D'altra parte, quando credono in noi, non possiamo renderli materialisti e scettici... Non credo che avrai molte difficoltà a tenere il paziente all'oscuro. Il fatto che i “demoni” siano figure prevalentemente comiche nell'immaginario moderno ti aiuterà. Se nella sua mente dovesse affiorare un vago sospetto della tua esistenza, suggeriscigli l'immagine di qualcosa

---

<sup>2</sup> C.S. Lewis, *Le lettere di Screwtape*, edito da HarperSanFrancisco, Zondervan Publishing House. Pagina IX

in calzamaglia rossa e convincilo che, poiché non può credere in quella (è un vecchio metodo da manuale per confonderli), non può quindi credere in te.<sup>3</sup>

**C.S. Lewis ha osservato che o ignoriamo i demoni o ne diventiamo ossessionati. Verso quale estremo tendi? In che modo sapere che Gesù detiene le «chiavi della morte e dell'Ades» (Ap 1,18) cambia il tuo livello di paura nei confronti del nemico?**

Per coloro che non credono in Cristo, Satana impiega ogni metodo possibile per impedire loro di accettare e rispondere alla Parola di Dio credendo nel Vangelo. Per i cristiani, l'obiettivo di Satana è quello di tenerci all'oscuro del potere e dell'autorità di Dio di sconfiggere tutte le forze del nemico (Marco 16:17-18). La Bibbia chiama Satana il dio di questo mondo:

*Il dio di questo mondo ha accecato le menti dei non credenti, affinché non vedano la luce del Vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio (2 Corinzi 4:4).*

Il nemico usa varie strategie per tenerti cieco al Vangelo e ignaro del potere di Dio dentro di te e attraverso di te per influenzare questo mondo. Con le nostre azioni, scegliamo chi ascoltare e a chi obbedire : Satana o il Signore. Se continuiamo ad ascoltare la voce di Satana, con i suoi dubbi e la sua incredulità, non vivremo una vita fruttuosa per Dio.

## **Trovare la vittoria: la protezione di Dio e la siepe di spine**

Il regno invisibile è il luogo in cui operano gli angeli di Dio. Una storia interessante nel Libro dei Numeri riguarda Balaam, un uomo che poteva entrare nel regno spirituale per pronunciare benedizioni o maledizioni. Durante il viaggio degli Israeliti dall'Egitto alla Terra Promessa, essi attraversarono Moab, governata dal re Balak. Credendo di aver bisogno di aiuto per sconfiggere Israele, Balak convocò Balaam, il veggente, per maledire gli Israeliti. Sebbene Dio inizialmente avesse detto a Balaam di non andare, egli fu tentato dall'avidità e dalla promessa di una ricompensa e si rifiutò di obbedire. Dio alla fine gli permise di andare, con la restrizione che dicesse solo ciò che Dio gli avrebbe comandato. Durante il viaggio, l'attenzione di Balaam si spostò su come ottenere una grande ricompensa (2 Pietro 2:15). Dio allora mandò un angelo per affrontarlo. È interessante notare che Dio aprì la bocca dell'asino di Balaam per parlare! L'asino vide l'angelo davanti a sé e cercò di evitarlo, schiacciando persino il piede di Balaam contro un muro nel tentativo.

*<sup>26</sup> Allora l'angelo del Signore si spostò più avanti e si fermò in un punto stretto dove non c'era spazio per svoltare, né a destra né a sinistra. <sup>27</sup> Quando l'asino vide l'angelo del Signore, si sdraiò sotto Balaam, ed egli si adirò e la picchiò con il suo bastone. <sup>28</sup> Allora il Signore aprì la bocca dell'asino, ed ella disse a Balaam: «Che cosa ti ho fatto perché mi picchi già per la terza volta?» <sup>29</sup> Balaam rispose all'asino: «Mi hai reso ridicolo! Se avessi una spada in mano, ti ucciderei subito». <sup>30</sup> L'asino disse a Balaam: «Non sono forse la tua asina, quella su cui hai sempre cavalcato fino ad oggi? Ho mai avuto l'abitudine di farti questo?» «No», rispose lui. <sup>31</sup> Allora il Signore aprì gli occhi di Balaam, ed egli vide*

---

<sup>3</sup>Ibid., Pagina 31.

**L'angelo del Signore in piedi sulla strada con la spada sguainata. Così si inchinò profondamente e cadde con la faccia a terra (Numeri 22:26-31; enfasi aggiunta).**

Questo passo potrebbe sembrare insolito, ma il creatore dell'universo è abbastanza potente e ingegnoso da permettere a un animale di parlare al suo padrone. Ancora più sorprendente è che Balaam abbia effettivamente conversato con la sua asina! Avrebbe potuto pensare di avere le allucinazioni. Chiunque legga questa storia può vedere che Dio ha sicuramente senso dell'umorismo. Dio fu misericordioso nel permettere all'animale di Balaam di pronunciare un avvertimento. Sebbene Balaam si considerasse spiritualmente consapevole, la sua avidità aveva offuscato i suoi sensi spirituali al punto che Dio dovette usare un asino per comunicare con lui. Prego di non diventare mai così sordo alla voce di Dio come lo era Balaam. Spero che in cielo ci siano dei replay video dell'incidente, perché mi piacerebbe vedere l'interazione tra Balaam e il suo asino. Ah ah! Il motivo per cui cito questo passo è che dimostra come il mondo invisibile sia molto reale e possa influenzare il mondo fisico.

Sapevate che gli animali sono spesso sensibili al mondo spirituale? Sono certo che tutti noi che abbiamo cani o gatti abbiamo notato i nostri animali domestici guardarsi intorno nella stanza, fissando qualcosa di invisibile all'occhio umano. È risaputo che gli animali percepiscono una presenza spirituale. Potrebbero osservare gli angeli che vegliano costantemente su di noi: **«L'angelo del Signore si accampa attorno a coloro che lo temono e li libera» (Salmo 34:7).**

I credenti in Cristo hanno la certezza che l'immenso potere di Dio è a nostra disposizione quando seguiamo la Sua guida (Efesini 1:17-19). Ma perché spesso non assistiamo a una maggiore manifestazione del potere di Dio tra i Suoi seguaci? Il Libro di Giacomo afferma: **«Non avete, perché non chiedete a Dio» (Giacomo 4:2).** Dio attende con impazienza che la Sua chiesa attinga maggiormente al Suo potere. Satana teme soprattutto quando il popolo di Dio dipende da Lui attraverso la preghiera. Abbiamo bisogno di cuori sensibili, aperti alla guida dello Spirito Santo, mentre viviamo la nostra vita quotidiana. È facile reagire senza cercare la direzione di Dio o chiedere cosa sta facendo. In tutte le nostre esperienze, dovremmo discernere se sono coinvolte forze spirituali. Data la prevalenza dell'attività occulta e demoniaca oggi, è vitale imparare ad ascoltare attentamente il Padre.

Il Signore ha dato l'esempio dell'obbedienza al Padre mentre cercava di benedire coloro che Lo circondavano. La nostra sfida è riconoscere e comprendere ciò che Dio sta facendo dentro di noi e intorno a noi. Più cresciamo nella nostra dipendenza dalla Parola di Dio e dallo Spirito Santo, meglio possiamo superare le avversità che il nemico cerca di imporre alla nostra vita e a quella di chi ci circonda. Le tattiche principali del nemico contro di noi sono la paura, l'inganno, la manipolazione e la tentazione di peccare. Dobbiamo scegliere quale voce ascoltare e a quale obbedire: quella di Satana o quella di Cristo. Gesù ci ricorda che Satana è un nemico sconfitto.

**Vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in me. In questo mondo avrete tribolazioni. Ma fatevi coraggio! Io ho vinto il mondo (Giovanni 16:33).**

Dove è stato sconfitto Satana? Alla croce di Cristo. Quella che Satana credeva fosse una vittoria si è rivelata la sua sconfitta più significativa. Colui che non conosceva peccato è diventato peccato al posto nostro (2 Corinzi 5:21). Siamo entrati nella Sua vittoria su Satana attraverso la nostra fede

in Cristo. L'apostolo Giovanni scrisse: «Il motivo per cui il Figlio di Dio è apparso è stato per distruggere le opere del diavolo» (1 Giovanni 3:8). Noi, che apparteniamo a Cristo, non siamo più schiavi di Satana e del peccato. Siamo stati liberati dalla schiavitù delle forze spirituali oscure e invisibili. L'apostolo Paolo scrive: «Poiché egli [Dio] ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio che ama, nel quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati» (Colossesi 1:13). Un mondo invisibile si intreccia con questo, ma noi, che apparteniamo a Cristo, non siamo più sotto il dominio di Satana: Cristo lo ha vinto sulla croce. Che trionfo! Gesù disse: «Io sono il Vivente; ero morto, ma ecco, sono vivo per sempre! E ho le chiavi della morte e dell'Ades» (Apocalisse 1:18). Lascia che questo risuoni nel tuo spirito!

### Come applicare questo studio oggi:

1. **Esamina la tua atmosfera:** la guerra spirituale spesso inizia con ciò che permettiamo di entrare nelle nostre case e nelle nostre menti. Questa settimana, identifica una cosa (un programma televisivo, un'abitudine, un pensiero di risentimento o un oggetto) che potrebbe indebolire la tua "barriera spirituale". Rimuovila e sostituiscila con la preghiera o la Scrittura.
2. **Pratica una vita di "secondo sguardo":** quando questa settimana incontri un conflitto al lavoro o a casa, non limitarti a reagire alla persona (l'aspetto fisico). Fermati e prega: *"Signore, apri i miei occhi per vedere cosa sta accadendo qui nello spirito"*. Chiedi che la Sua pace intervenga.
3. **Dichiara la tua autorità:** non devi implorare la vittoria; agisci *partendo* dalla vittoria. Se ti senti oppresso o spaventato, pronuncia ad alta voce: *«Io appartengo al Regno di Dio. Sono stato salvato dal dominio delle tenebre (Colossesi 1:13). Nel nome di Gesù, respingo questa paura»*.

Preghiera: Padre, chiedo una consapevolezza più profonda di ciò che stai facendo sulla Terra. Possa la mia prospettiva del mondo allinearsi con la lente della Tua Parola, e possa essa proteggermi dalle forze malvagie invisibili che cercano la mia rovina. Venga il Tuo regno sulla Terra come in cielo. Amen.

Keith Thomas

Sito web: [www.groupbiblestudy.com](http://www.groupbiblestudy.com)

E-mail: [keiththomas@groupbiblestudy.com](mailto:keiththomas@groupbiblestudy.com)

YouTube: <https://www.youtube.com/@keiththomas7/videos>